

Basket > A-2: la svolta tecnica**Rieti, addio a Nunzi
per uscire dalla crisi
La panchina a Rossi**

● Il tecnico romano esonerato dopo 5 anni. Paga la dura contestazione e i soli 2 punti in 4 gare

Emanuele Laurenzi
RIETI

Terza sconfitta consecutiva fatale per Luciano Nunzi. Dopo il crollo in casa contro Treviglio di domenica scorsa, il romano è stato esonerato dalla panchina della Npc Rieti, ferma al penultimo posto del girone ovest di serie A-2 con soli 2 punti in 4 gare. Una decisione sofferta, soprattutto per il presidente Giuseppe Cattani, legato a Nunzi da un rapporto iniziato 5 anni fa.

LA STORIA Il patron amarantocelste chiamò il coach sulla panchina della squadra di cui lui, prima che presidente, era stato capitano e giocatore ai tempi della serie D. Cinque anni fa l'inizio della scalata ai vertici del basket nazionale, con il tecnico romano che subentrò al reatino Roberto Peron che aveva iniziato male la stagione 2012-'13. Il grande salto arrivò il 13 giugno del 2015, quando Nunzi guidò la squadra reatina alla vitto-

ria nelle Final Four di Serie B che si giocarono a Forlì: vittoria contro Agropoli 67-66 e conquista della serie A-2. I rapporti con i tifosi si erano incrinati a gennaio dello scorso anno: dopo sei sconfitte consecutive il coach fu duramente contestato e riuscì a salvare la panchina solo grazie ad un filotto di 6 vittorie. In molti erano convinti che Nunzi avrebbe lasciato, invece è restato sulla panchina di Rieti tentando una nuova avventura.

L'ESONERO Con i playoff come obiettivo dichiarato, i reatini non hanno accettato le 3 sconfitte di fila e domenica, dopo lo scivolone interno con Treviglio per 76-83, c'è stata una durissima contestazione proprio al coach. Cattani dopo due giorni di riflessione ha deciso di chiudere il rapporto, affidando la squadra al vice Alessandro Rossi, sulla panchina di Rieti da 3 anni. Potrebbe essere questa la soluzione scelta dalla società: già in estate si era parlato di lui come possibile nuovo coach. In alternativa, i nomi più forti che girano sono quelli di Alessandro Finelli e Giancarlo Sacco, che hanno chiuso l'ultima stagione a Agropoli e Recanati. Entrambi sono tecnici di lungo corso ed esperienza, ma l'alternativa di un giovane che conosce già squadra e ambiente allo stato attuale sembrano più vicine alle esigenze di Cattani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

